



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 100/2018 di Giulio Deraita denominata “Degrado campo di calcio”

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Con riferimento all'interpellanza no 100/2018 possiamo rispondere segnalando come il Municipio abbia deciso di lasciare sempre aperto il campo in sintetico presso lo stadio comunale di Bellinzona (come altri spazi sportivi o di divertimento) per poter permettere a tutti i cittadini di praticare dello sport, più precisamente il calcio. Come bene si sottolinea nell'interpellanza non tutte le persone percepiscono il divertimento allo stesso modo e a volte esagerano. Questa situazione è già stata segnalata al Municipio così come alla polizia comunale che quotidianamente nel proprio servizio di ronda ha inserito il passaggio presso il campo sopra menzionato in modo da tenere controllata la situazione.

È sempre difficile cogliere sul fatto queste persone visto che la maggior parte delle volte si ritrovano in orari serali e quindi vedono arrivare le pattuglie e si possono allontanare velocemente. Nei casi in cui la polizia li ha colti in flagrante ha preso nota dei nominativi e ha fatto ripulire la zona.

Al momento non sono state prese delle misure contro queste persone, sicuramente la zona è tenuta sotto controllo sia dalla polizia che dai custodi di Bellinzona Sport che garantiscono la pulizia quotidiana della superficie, fine settimana esclusi.

Per quanto concerne il divieto di fumo in Svizzera la protezione dal fumo passivo è regolamentata dalla Legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo (che si applica sia alle imprese del settore alberghiero e della ristorazione sia a tutti gli altri spazi chiusi accessibili al pubblico o adibiti a luoghi di lavoro per più persone, quali ad es. edifici dell'Amministrazione pubblica, ospedali, scuole, musei, teatri, centri commerciali, ecc.). La legge federale, in vigore dal 1. maggio 2010, fissa i requisiti minimi in materia di protezione contro il fumo passivo e autorizza i Cantoni a emanare prescrizioni più severe a tutela della salute. Sono i Cantoni ad essere incaricati dell'esecuzione della legge ed è loro dovere adottare le misure necessarie affinché venga rispettata.

Per quanto attiene agli esercizi pubblici la Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione disciplina il divieto di fumare. Il divieto non è totale in quanto è pur sempre riservata la facoltà di creare spazi o locali fisicamente separati e opportunamente ventilati adibiti ai fumatori, i cosiddetti fumoir. Per gli altri luoghi chiusi accessibili al pubblico o adibiti a luogo di lavoro per più persone il divieto di fumare in Ticino è disciplinato dal Regolamento concernente la protezione contro il fumo del 24 aprile 2013.

Il problema del fumo passivo, per quel che concerne gli spazi chiusi, è quindi regolamentato. Lo stesso – ad oggi – non lo è, per tutto quello che concerne gli spazi pubblici all'aperto, quali per l'appunto, ad esempio, gli stadi di calcio.